



**Archeoclub d'Italia – Associazione “Magna Grecia”**  
*Sede comprensoriale di Potenza, Matera, Venosa e Ripacandida*

**CONTRIBUTO DEGLI STUDI E DELLA RICERCA DELLA SEDE DI POTENZA DI  
ARCHEOCLUB D'ITALIA AL FORUM NAZIONALE DI SCIENZE DELLA TERRA DI  
TORINO**

Si è tenuta a Torino presso il Lingotto l'VIII edizione del Forum Nazionale di Scienze della Terra (GEOITALIA 2011), che ha avuto come tema centrale lo sviluppo sostenibile e la protezione ambientale.

Numerosissimi i temi e le sezioni, che sono spaziate dalla gestione e protezione dell'acqua, ai nuovi materiali ed alle georisorse, dai rischi, alla tutela dei beni culturali sino alla divulgazione delle geoscienze.

Insomma un luogo ed un'occasione in cui la comunità scientifica e tecnica nazionale si è riunita ed ha analizzato lo stato dell'arte raggiunto nel Paese, nei vari settori che attengono alle discipline geologiche e geoambientali.

Anche la Basilicata è stata presente attraverso aziende private, enti di ricerca, Università e la sezione di Potenza di Archeoclub d'Italia.

Molto apprezzati sono stati gli interventi del workshop promosso dal CNR - Istituto per i Beni Ambientali e Monumentali di Tito inerente i “Rischi geologici e salvaguardia del patrimonio culturale” condotto da Maurizio Lazzari, Terenzio Gizzi ed Angelo Guarino, ricercatori presso questo Istituto.

In tale ambito è stata molto apprezzata per le novità introdotte e per la vastità e complessità dei temi trattati, anche la relazione di Silvestro Lazzari, presidente di Archeoclub di Potenza, che ha esposto una tematica riguardante **“Rischi geologici e geomorfologici in centri storici ed archeologici dell'area mediterranea: conoscenza, previsione e mitigazione”**, quale sintesi di alcuni anni di studi e di ricerche sui più importanti luoghi dell'archeologia mediterranea.

Con questo lavoro sono stati analizzati sul posto e successivamente valutati, anche con tecniche di monitoraggio dallo spazio (Sistema SIMONA), gli effetti causati dalle frane e dai sismi che si sono manifestati in alcuni insediamenti storici ed archeologici quali Petra in Giordania, Delfi in Grecia, Dougga in Tunisia, in alcuni abitati costieri del Montenegro, della Puglia e della Basilicata. Alcuni di questi rientrano tra i siti protetti dall'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità, che stanno subendo un progressivo degrado fisico ed ambientale, cui la comunità internazionale dovrà porre con urgenza rimedio.



In particolare sono stati illustrati da Lazzari con immagini, schemi strutturali e carte tematiche i problemi di degrado ed erosione superficiale di Petra, intaccata in alcuni monumenti anche da movimenti di massa di grosse dimensioni che collassano intere pareti rocciose, congiunti ad erosione diffusa che sta modificando la rete di raccolta delle acque realizzata dai Nabatei.

Anche Delfi e Dougga, insediamenti archeologici protetti dall'UNESCO, sono minacciati da sismi e da movimenti di massa in evoluzione, che producono danni ad alcune antiche strutture monumentali. Tra l'altro Delfi è nota fin dall'antichità per il crollo di massi dalla parete che la sovrasta, tanto che vi fu una raccolta di fondi tra le città greche nel 300÷400 a.C. per il consolidamento delle parti dell'insediamento danneggiato dall'instabilità del suolo.

Nel Montenegro particolare attenzione negli studi è stata posta da Archeoclub al caratteristico centro medioevale di Bar, distrutto da esplosioni di polvere da sparo ivi conservata dai turchi e da vari eventi sismici tra cui il violento terremoto che ha colpito la Dalmazia nel 1979.

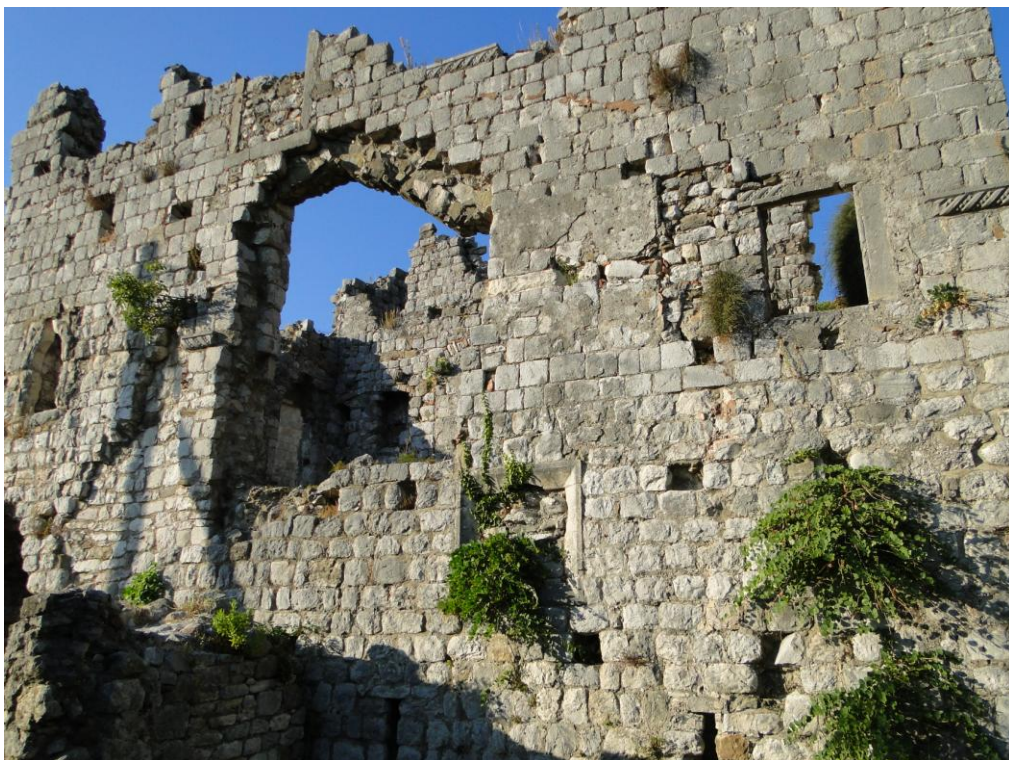
Un contributo quindi della tecnologia e della ricerca della sede di Potenza di Archeoclub ai grandi temi dei rischi e della conservazione dei beni culturali del Mediterraneo, contributo derivante dalle esperienze acquisite sul territorio lucano, spesso danneggiato da eventi calamitosi ad elevata capacità distruttiva.

Con preghiera di divulgazione, si ringrazia della collaborazione.

**Il Presidente**  
**Dr. Silvestro Lazzari**



Movimenti di masse arenacee a Petra (Giordania)



Crolli del castello nel centro medioevale di Bar (Montenegro)





Intervento del Dr. Lazzari a Geotalia 2011 - Lingotto di Torino 20/9/2011



Panoramica dell'area archeologica intaccata da deformazioni del suolo a Delfi (Grecia)